



Programmazione della rete scolastica - edilizia scolastica

Gestione e controllo amministrativo-contabile appalti ed.scol. - DIP0303

e-mail: l.levi@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99904116

Del 10-12-2020

Registro Unico n. 3939
del 11/12/2020

Protocollo n. 0178935 del
11/12/2020

Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Patrizia Leccese

Responsabile del procedimento
Dott. Luigi Maria Leli

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 10/12/2020
- Dirigente Responsabile controllo della spesa, in data 11/12/2020
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 11/12/2020

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG: 8529384E54; CUP: F82B18000130003; CIA: EN 13 1063 - LAVORI DI COMPLETAMENTO FINALIZZATI ALL' OTTENIMENTO DEL CPI, COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE SERVIZI IGIENICI IMPERMEABILIZZAZIONE LASTRICO SOLARE E ELIMINAZIONE MANUFATTI AMIANTO PRESSO IL L.C. GIULIO CESARE SEDE CORSO TRIESTE, 48 - 00198 ROMA - APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO - IMPEGNO DI SPESA EURO 450.000,00 - DETERMINA A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dalla dott.ssa Patrizia Leccese e dal responsabile del procedimento Dott. Luigi Maria Leli;



Vista la Legge n. 56 del 07.04.2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto la Deliberazione del Consiglio Metropolitano. 40 del 05/10/2020 Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 05/10/2020 Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 104 del 16.09.2020 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.";

Visto la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 37 del 05/10/2020 Ratifica da parte del Consiglio Metropolitano, ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, del Decreto del Sindaco n. 96 del 7.08.2020 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Variazione di Cassa – Approvazione in via d'urgenza - Art. 175 comma 4 T.U.E.L.";

Visto la Deliberazione del Consiglio Metropolitano. n. 38 del 05/10/2020 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 35 del 27/07/2020 avente ad oggetto: Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2020 - 2022 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020 - Salvaguardia equilibri di Bilancio 2020 – Art. 193 T.U.E.L.;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39 del 05/10/2020 avente ad oggetto: Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020, unificato con il Piano della Performance 2020 art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 06/11/2020 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n° 68 del 30/11/2020 avente ad oggetto:



Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2020 – 2022 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 – 2022. Variazione di Cassa. Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020 – 2022 ed Elenco annuale 2020. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2020 – Art. 193 T.U.E.L così come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.L. 104/2020.

che il Servizio 2 del Dipartimento III ha predisposto apposito progetto esecutivo trasmesso con nota CMRC - 2020- 0169188 del 25.11.2020 dal RUP geom. Luigi Paoletti riguardanti i seguenti lavori : "Lavori di completamento finalizzati all' ottenimento del C.P.I., completamento ristrutturazione servizi igienici, impermeabilizzazione lastrico solare e eliminazione manufatti amianto presso il L.C. "Giulio Cesare" corso Trieste, 48 - 00198 Roma CIG: 8529384E54; CUP: F82B18000130003; CIA: EN 13 1063" il cui importo ammonta a € 450.000,00 costituito dai seguenti elaborati:

- Dichiarazione del Rup;
- Verbale di Verifica documentazione del Progetto esecutivo;
- Verbale di validazione del Progetto esecutivo;
- Dichiarazione del Progettista;
- Relazione tecnica;
- Relazione storica;
- Relazione specialistica antincendio;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- CSA;
- Stima analitica del costo della sicurezza;
- Piano di sicurezza e di coordinamento;
- Spese del costo del personale;
- Cronoprogrammi dei lavori;
- Elenco prezzi unitari;
- Elaborati grafici;
- Elaborati fotografici;

visto il relativo quadro economico:



Descrizione	Importo
Importo lavori soggetti a ribasso(di cui € 93.153,15 per spese relative al costo del personale) art. 23 comma 16 del D.Lgs 50/2016	€ 352.543,86
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€10.359,37
Totale lavori a base d'asta	€ 362.903,23
Imprevisti	€ 725,80
Incentivo progettazione 1,8 % (art 113 D.Lgs 50/16)	€ 6.532,26
IVA sui lavori 22%	€ 79.838,71
Importo totale	€ 450.000,00

Vista la relazione, parte integrante del progetto esecutivo trasmesso con la predetta nota in data 25.11.2020 con la quale si rappresenta quanto segue: " Il progetto esecutivo riguarda le opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'edificio scolastico "Liceo Classico Giulio Cesare" e "Istituto Comprensivo Luigi Settembrini" sito su Corso Trieste e distinto al catasto dei fabbricati al foglio 575 particella 47 sub.1. L'edificio vista l'epoca di costruzione, oltre 70 anni fa, è sottoposto a procedura di vincolo di tutela ai sensi degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 42/2004 e smi. Il progetto vista la complessità dell'edificio condiviso da due amministrazioni pubbliche: la Città



Metropolitana di Roma Capitale, per la parte di competenza del Liceo Classico Giulio Cesare, ed il Comune di Roma Municipio II, per la parte di competenza della scuola media primaria ICC Settembrini, avrà un attuazione per lotti funzionali legati sia alla disponibilità delle risorse economiche sia alle diverse fasi attuative previste dalle due pubbliche amministrazioni. L'area di progetto dal punto di vista urbanistico si colloca nella città Storica del PRG Vigente nella zona definita come T6: tessuti di espansione otto-novecentesca a fronti continue.

Dal punto di vista catastale l'edificio è identificato al N.C.E.U. del catasto dei fabbricati al foglio 575 particella 47 sub.1

L'edificio si presenta attualmente come un volume compatto, aperto soltanto all'angolo verso via Trau nel punto in cui si innesta sui volumi più bassi delle palestre e permeabile visivamente alla quota stradale attraverso il portico su Corso Trieste. Ospita, come detto in precedenza, il Liceo Ginnasio e la scuola Media Settembrini. Il primo ha accesso dal cortile attraverso il portico su Corso Trieste e occupa una parte di ogni livello e l'intero primo piano. La seconda ha accesso all'angolo tra via Sebenico e Corso Trieste, dall'ingresso che prima dell'ampliamento era riservato al corpo docenti, ed occupa la parte restante dell'edificio che si concentra intorno al cortile chiuso. Le attrezzature speciali e gli spazi di rappresentanza dell'edificio originale (le due palestre con lo spazio sportivo all'aperto intercluso, l'Aula Magna, i laboratori, la presidenza) fanno parte del Liceo. La scuola Media utilizza una palestra ricavata nel seminterrato. I collegamenti verticali avvengono attraverso un corpo scala per ogni scuola; una scala di sicurezza esterna, situata nel cortile chiuso, è utilizzata come via di fuga da entrambi gli istituti.

La struttura del fabbricato è in muratura portante con la sola eccezione delle palestre realizzate in cemento armato mentre i solai sono misti in cemento armato e laterizi. Le scale interne sono realizzate in cemento armato mentre la scala di sicurezza esterna all'interno del cortile è in acciaio. Il prospetto è stato realizzato a stucco romano con rigature e cornici delle finestre in pietra mentre parte del piano terra, delle palestre e del corpo scala sono rivestiti esternamente in cortina di mattoni con la zona basamentale così come i pilastri del portico in travertino.

A livello impiantistico non esiste una vera e propria suddivisione degli impianti, con particolare riferimento all'impianto elettrico con quadri di piano che servono contemporaneamente le diverse utenze

L'obiettivo generale dell'intervento è quello di adeguare il plesso scolastico esistente alle norme di prevenzione incendi. La peculiarità dell'edificio che prevede la compresenza di una serie di diverse tipologie di utenze scolastiche, dalla materna alla scuola superiore, comporterebbe la separazione fisica tra la porzione gestita dal Comune di Roma e quella di competenza dell'ex provincia di Roma e la realizzazione di una scala esterna di sicurezza. Il progetto prevede, nella sua globalità, un insieme sistematico di interventi sia a livello edile di compartimentazione sia strutturale, con la realizzazione di una nuova scala di emergenza, sia a livello impiantistico elettrico e antincendio. La completezza degli interventi è finalizzato a garantire oltre al rispetto delle norme di prevenzione incendi la possibilità di utilizzare le scale interne esistenti da tutte le utenze scolastiche al fine di avere, per ciascun livello, sempre garantite i moduli necessari per le vie di esodo.

A livello di impianti l'edificio sarà dotato di:

1. a) un unico impianto antincendio ad idranti con gruppo di pressurizzazione e serbatoi di accumulo ricavati nell'ex locale della centrale termica al piano seminterrato
2. b) un impianto di rivelazione e allarme incendi del tipo automatico e manuale distinto per plessi con le 2 centrali poste in parallelo ed in grado di avvertire sempre



- dell'eventuale pericolo e/o emergenza
3. c) un impianto di evacuazione ad altoparlanti unico in grado di avvisare tempestivamente gli occupanti delle reali emergenze in atto
 4. d) un impianto elettrico suddiviso per utenze con il rifacimento dei quadri di piano e delle relative linee elettriche

Di seguito si descrivono gli obiettivi specifici relativi al primo lotto funzionale

Intervento edili e di compartimentazione antincendio

Il progetto del primo lotto funzionale prevede la realizzazione di tutte le compartimentazioni verticali necessarie a garantire la realizzazione dei compartimenti antincendi previsti. Fanno eccezione alcuni compartimenti di competenza della porzione comunale non previsti in questo primo stralcio di opere mentre sono state ricomprese le compartimentazioni del vano scala interno ad uso comune denominato VS08 e del vano ascensore che serve tutti i piani dell'intero edificio.

Si sottolinea che gli interventi di compartimentazione saranno eseguiti con materiali leggeri, quali pareti a secco con pannelli ignifughi e tagliafuoco, al fine di non appesantire, viste le altezze degli interpiani, le strutture dei solai e facilmente rimovibili in un eventuale futuro senza arrecare grande impatto alle strutture esistenti. Le porte tagliafuoco saranno scelte con coloriture simili a quelle delle porte esistenti e saranno permanentemente tenute aperte da appositi magneti al fine di non rendere chiusi gli spazi di passaggio.

Interventi impiantistici e segnaletica di sicurezza

Gli interventi di natura impiantistica riguardano in sostanza le seguenti categorie di opere:

- implementazione dell'impianto interno di illuminazione di emergenza mediante la posa in opera di nuovi corpi lampade a soffitto e/o parete solo per la porzione di competenza del Liceo Classico Giulio Cesare;
- predisposizione dell'impianto di rivelazione e allarme incendi e di evacuazione per la sola porzione di competenza del Liceo Classico Giulio Cesare. L'intervento prevede la predisposizione di idonee canaline ed il passaggio di tutti i cavi ad eccezione della rimozione degli impianti esistenti e l'installazione delle nuove centrali di rivelazione ed evacuazione ed i componenti terminali degli impianti;
- adeguamento dell'impianto esistente antincendio ad idranti comprendente lo spostamento di alcune cassette, l'integrazione di nuovi idranti mancanti per garantire la copertura a livello antincendio, la realizzazione di un anello unico servito dal locale pompe dal gruppo di pressurizzazione alimentato dai serbatoi di accumulo. Visto il livello di rischio dell'edificio tale impianto è stato previsto nella sua interezza incluso la realizzazione di allacci esterni di idranti UNI70 e attacchi motopompe dei VVF per garantire la protezione esterna dell'edificio;
- per la segnaletica di sicurezza saranno installati dei cartelli conformi alle norme di sicurezza vigenti indicanti divieti, vie di esodo, attrezzature antincendio e prescrizioni di salvataggio previsti ad implementazione di quelli esistenti solo nella parte di competenza del Liceo Giulio Cesare.

OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ATRI LOTTI FUNZIONALI

Come evidenziato in precedenza l'adeguamento dell'intero edificio passa attraverso il



completamento di altre opere non realizzabili in questo primo stralcio di opere. Di seguito si dettagliano gli obiettivi specifici dei successivi lotti funzionali.

Intervento di realizzazione scala antincendio esterna

Dal progetto generale di prevenzione appare fondamentale dotare il plesso di un nuovo vano scala nello spigolo dell'edificio tra via Malta e via Traù. Tale scala sarebbe a servizio unicamente del plesso liceale Giulio Cesare e garantirebbe i requisiti fondamentali, ad oggi non rispettati, di seguito descritti.

1. a) L'adeguamento dei moduli di uscita di sicurezza per ciascun piano dell'edificio ad oggi insufficienti in riferimento all'affollamento presente.
2. b) La possibilità, per il braccio dell'edificio interessato, di avere una seconda via di esodo alternativa all'unica esistente, rappresentata dal vano scala interno denominato VS03, oltre a garantire il rispetto della dimensione massima di lunghezza delle vie di esodo che deve essere inferiore ai 60 mt.

La realizzazione di questo nuovo corpo scala è pressoché vincolata alla geometria dell'edificio esistente e al contesto della zona. Dalle analisi preliminari svolte non appare possibile la realizzazione di un vano scala esterno posto sulle vie Traù e Malta in quanto lo stesso andrebbe ad occupare il sedime pubblico dei marciapiedi e/o della carreggiata stradale. Uniche alternative per la realizzazione del vano scala in parola sono quelle di procedere o con un vano scala interno, come quello di seguito rappresentato, o con un vano scala esterno come quello previsto nel progetto generale di adeguamento.

La soluzione sopra rappresentata è stata scartata, con nota prot. 135018 del 24/09/2020, dall'Amministrazione della Città Metropolitana di Roma Capitale per le seguenti motivazioni.

- 1) Il nuovo vano scala interno comporterebbe la riduzione sensibile di spazi destinati all'attività didattica già carente in questo momento;
- 2) La realizzazione, dal punto di vista tecnico, prevederebbe la totale demolizione di una porzione di solai interni con successivo alloggiamento di una scala che strutturalmente dovrebbe essere scollegata dal resto della struttura per non creare problematiche a livello statico sismico oltre alla realizzazione di una serie di varchi nella muratura portante a ciascun livello per permettere la fruibilità del vano scala progettato.

Alle suddette motivazioni si aggiunge l'enorme impegno di spesa per poter realizzare correttamente il manufatto strutturale in piena sicurezza e nel rispetto delle norme sismiche vigenti.

La soluzione individuata, alternativa alla precedente, prevede la realizzazione di un vano scala esterno, con struttura metallica che collega tutti i piani del fabbricato al cortile interno tra le due palestre. La scala, che sarà realizzata in acciaio e attraverserà il portico all'interno del cortile, sarà mimetizzata alla vista da Corso Trieste con l'utilizzo di una lamiera microforata dai colori simili a quelli del fabbricato come evidenziato nel dettaglio del progetto. Ovviamente si andranno a modificare anche tutte le finestre che affacciano sulla strada andandole a trasformare in porte finestre ai fini dell'esodo antincendio.

Interventi impiantistici e segnaletica di sicurezza

Gli interventi di natura impiantistica riguardanti il completamento dei successivi lotti funzionali



sono i seguenti.

- Implementazione dell'impianto interno di illuminazione di emergenza per il plesso Settembrini;
- Completamento dell'impianto di protezione attiva di rivelazione e allarme incendi mediante l'installazione della centrale e dei componenti per la parte del Liceo Giulio Cesare, già predisposto a livello di cablaggi, realizzazione dei cablaggi e dell'installazione di centrale e componenti per la parte di competenza dell'ICC Settembrini.
- Completamento dell'impianto di protezione attiva di evacuazione mediante l'installazione della centrale e degli altoparlanti la parte del Liceo Giulio Cesare già predisposto a livello di cablaggi realizzazione dei cablaggi e dell'installazione dei componenti per la parte di competenza dell'ICC Settembrini.
- Revisione, adeguamento e sezionamento dell'impianto elettrico sia per la porzione di competenza del Liceo Giulio Cesare sia per la porzione di competenza dell'ICC Settembrini.
- Completamento dell'installazione della segnaletica di sicurezza per la porzione di competenza dell'ICC Settembrini.

PROGRAMMA FUNZIONALE DEL PRIMO LOTTO

Gli interventi previsti per il primo lotto funzionale rientrano nella fattispecie dell'art. 6 del DPR 380/2001 ovvero interventi di manutenzione straordinaria. Non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti pianificatori e/o urbanistici nè procedimenti espropriativi correlati e non esistono motivi ostativi o di impedimento alla realizzazione degli interventi.

A livello di autorizzazioni previste per la cantierabilità degli interventi, sono necessarie:

- l'autorizzazione ai s. dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 da parte della Soprintendenza Speciale ai Beni Architettonici di Roma
- il rilascio del parere di prevenzione incendi da parte del competente comando dei vigili del fuoco di Roma
- l'approvazione, del progetto esecutivo, da parte delle Amministrazioni interessate ovvero la Città Metropolitana di Roma Capitale e il Municipio II di Roma Capitale.

Diversa è la situazione legata ai tempi di attuazione delle opere previste in quanto fortemente correlate dalla presenza o meno della popolazione scolastica su entrambi i plessi, ad oggi fortemente ridimensionata dalle note vicende pandemiche da Covid Sars 19. La previsione è che i lavori inizieranno in una fase in cui gli attuali restringimenti alla frequentazione da parte degli studenti sia venuta meno. Tale previsione impone che le opere, vista la promiscuità e interferenza tra cantiere e zone didattiche, dovranno avvenire necessariamente con interdizione di singole zone dell'edificio o durante i periodi di chiusura degli stessi";

vista la dichiarazione del R.U.P geom. Luigi Paoletti che dichiara:

che la categoria prevalente per essere ammessi a partecipare alla gara di appalto, ai sensi del



D.P.R. 5.10.2010, n. 207, è la OG2 classifica I fino ad € 258.000,00, per un importo di €. 187.965,81, OS3 classifica I fino ad € 258.000,00 per un importo di € 109.618,64 ed OS30 classifica I fino ad € 258.000,00 per un importo di € 65.318,78;

che per l'aggiudicazione propone procedura negoziata senza bando di cui all' art. 63 del D.Lg.s 50/2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati nell' elenco degli operatori accreditati nel portale gare della Città Metropolitana di Roma capitale, ricorrendo i presupposti per l' affidamento ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con legge 11.09.2020 n. 120 in deroga all' art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

che l' immobile, oggetto dell' intervento, è di proprietà del Comune di Roma, ma in comodato d' uso gratuito a questa Amministrazione come previsto dalla legge n. 23/96 (legge Masini) che stabilisce le competenze delle province sugli edifici scolastici di istruzione di secondo grado per la manutenzione ordinaria e straordinaria;

che l' immobile interessato dai lavori è oggetto di tutela sotto il profilo culturale e paesaggistico di cui al D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42;

Vista la dichiarazione del progettista arch. Roberto Macaro , debitamente sottoscritta dal RUP, con la quale dichiara:

che nell' elaborazione del progetto è stata applicata la normativa di legge relativa al superamento delle barriere architettoniche;

che l' immobile interessato dai lavori in oggetto ricade nelle condizioni di tutela di cui ai vincoli paesaggistici, architettonici, archeologici ed artistici del D.Lgs. 42/2004;

che l' intervento in epigrafe non altera lo stato dei luoghi, non altera l' aspetto esteriore dell' edificio, nè, tantomeno, comporta aumenti di volumetria (art. 149 del D.lgs. 42/2004);

che l' esecuzione delle opere previste nel progetto in narrativa non comporterà ulteriori oneri di gestione rispetto a quelli esistenti

considerato che l' importo di € 450.000,00 (di cui € 6.532,26 per incentivi) risulta così prenotato: € 350.000,00 sul capitolo di bilancio 202043 (ex MSCUPO) Art 801 E.F. 2020 prenotazione n. 80275/2020 ed € 100.000,00 sul capitolo di bilancio 202043 (ex MSCUPO) Art 36 E.F. 2020 prenotazione n. 80285/2020;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003 ed in ultimo modificato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 84 del 09/08/2019;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma



Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di approvare il progetto esecutivo dei lavori di completamento finalizzati all'ottenimento del C.P.I., completamento ristrutturazione servizi igienici, impermeabilizzazione lastrico solare e eliminazione manufatti amianto presso il L.C. "Giulio Cesare" corso Trieste, 48 - 00198 Roma CIG: 8529384E54; CUP: F82B18000130003; CIA: EN 13 1063 trasmesso in data 25.11.2020 dal Serv. 2 Progettazione, Direzione Lavori, Manutenzione e Ristrutturazione – Edilizia Scolastica – Nord del Dip.to III per una spesa complessiva €. 450.000,00 distinta come in premessa;

2) di dare atto che il Rup. geom. Luigi Paoletti ha proposto per l'affidamento dei suddetti lavori per l'importo di € 362.902,23 a base d'asta di cui € 93.153,15 per spese relative al costo del personale soggette a ribasso ed € 10.359,37 per la sicurezza, l'espletamento di procedura negoziata senza bando di cui all' art. 63 del D.Lg.s 50/2016 previa consultazione di almeno 10 operatori economici individuati nell' elenco degli operatori accreditati nel portale gare della Città Metropolitana di Roma capitale, ricorrendo i presupposti per l' affidamento ai sensi dell' art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76 del 16.07.2020 convertito con legge 11.09.2020 n. 120 in deroga all' art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

3) di dare atto, per le motivazioni espresse in premessa, che l' importo di € 450.000,00 (di cui € 6.532,26 per incentivi) risulta così prenotato: € 350.000,00 sul capitolo di bilancio 202043 (ex MSCUPO) Art 801 E.F. 2020 prenotazione n. 80275/2020 ed € 100.000,00 sul capitolo di bilancio 202043 (ex MSCUPO) Art 36 E.F. 2020 prenotazione n. 80285/2020;

4) di approvare lo schema di contratto - parte integrante del capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1) acquisito agli atti;

5) di dare atto che si procederà all'esclusione automatica dalla gara – a tenore dell'art. 97, comma 8, del d.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii - delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2, 2bis e 2 ter del medesimo articolo;

6) di dare atto che nell'ipotesi in cui per i lavori relativi alla procedura di gara di cui trattasi dovessero ricorrere le condizioni previste dall'art. 32, c. 8, ultimo periodo, del decreto legislativo 50/2016 e ss.mm.ii l'amministrazione, successivamente all'aggiudicazione, si riserva di procedere alla consegna dei lavori in via d'urgenza in pendenza di efficacia dell'aggiudicazione medesima.

7) di prevedere, sin da ora, il pagamento dell'eventuale richiesta da parte della società



dell'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, così come disposto dall'art 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nonché dall'art. 23 ANTICIPAZIONE del CSA che dispone: “Ai sensi dell’art. 35, comma 18 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante erogherà all’appaltatore – entro 15 giorni dall’inizio effettivo dei lavori accertata dal responsabile del procedimento – l’anticipazione contrattuale prevista dalle norme vigenti. [...]”;

8) di dare atto, che l'eventuale pagamento della suddetta anticipazione avverrà previa costituzione da parte della società di garanzia fideiussoria calcolata sull'importo netto dell'anticipazione, oltre IVA e maggiorata del tasso di interesse legale vigente;

9) che il programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 dal momento che verranno individuate modalità di esecuzione del presente affidamento che consentano, mediante la gestione delle priorità realizzative interne al Dipartimento, di stabilire i tempi per l’assolvimento degli obblighi contrattuali in coerenza con le norme citate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luigi Maria Leli

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell’Amministrazione Digitale” e rispettive norme collegate